

**COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR)**  
**Area Tecnica – Patrimonio Pubblico**  
Piazza V. Veneto, 30  
43029 TRAVERSETOLO (PR)  
[protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it)

**ARPAE**  
**Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

E p.c.

**EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A.**  
[emilianaconglomerati@pec.it](mailto:emilianaconglomerati@pec.it)

Parma, \_\_\_\_\_

Classifica: 6.10.20  
Fascicolo: 38/2015C/A – 162

**Oggetto: FIUME ENZA – Procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Comunale relativo al progetto denominato “Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale relativo all’Ambito estrattivo – Cà Campagna/Boschi all’interno del Polo G6 in Comune di Traversetolo (PR).**

**Proponente: Emiliana Conglomerati S.p.A**

**VISTA** la nota del Comune in indirizzo protocollo n. 11314/2022 in data 16 giugno 2022, assunta al protocollo di questa Agenzia al n. 14637/2022 in data 17 giugno 2022, avente per oggetto la trasmissione della documentazione progettuale per la verifica della completezza ai sensi dell’art. 15 commi 4 e 5 della L.re 04/2018;

**VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n. 15654/2022 in data 29 giugno 2022, per il riscontro della completezza della pratica presentata;

**VISTA** la nota Comune in indirizzo protocollo n. 18390/2022 in data 22 settembre 2022, assunta al protocollo di questa Agenzia al n. 22128/2022 in data 29 settembre 2022, avente per oggetto la convocazione della Conferenza dei Servizi Istruttoria per il giorno 12 ottobre 2022;

**VISTA** la Conferenza dei Servizi Istruttoria in data 12 ottobre 2022 e la richiesta di integrazioni presentata al

richiedente;

**VISTA** la nota dell'EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. in data 22 novembre 2022 con la quale il richiedente presentava le integrazioni richieste;

**VERIFICATO** che le integrazioni recepiscono le indicazioni impartite e rispetta tutte le normative vigenti in materia;

**VISTA** la nota Comune in indirizzo protocollo n. 23505/2022 in data 01 dicembre 2022, assunta al protocollo di questa Agenzia al n. 28633/2022 in pari data, avente per oggetto la convocazione della prima seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 16 gennaio 2023;

**VISTA** la prima seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria in data 16 gennaio 2023

**PRESO ATTO** che l'area della cava Cà Campagna/Boschi risulta completamente esterna alla fascia C del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) in Comune di Traversetolo (PR);

**CONSIDERATO** che:

- il progetto presentato propone di utilizzare la pista esistente, insistente su aree demaniali, in fregio al fiume Enza, che permetterebbe di collegare l'area di Cava ed il frantoio di recapito, riuscendo ad evitare la viabilità ordinaria sia comunale che provinciale;
- le aree ad uso pista di cava/cantiere rientrano completamente nelle fasce PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) esondabili (A e B) del fiume Enza in Comune di Traversetolo (PR);
- la pista di cava/cantiere ricade, nel tratto compreso dal ponte S.P. 513R a nord fino alla cava nel reticolo di questa Agenzia e nel tratto dal ponte S.P.513R a sud fino al frantoio nel reticolo di competenza della Regione Emilia Romagna;

**VISTO** il R.D. 25/07/1904 n. 523, "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*", in particolare gli artt. 93 e seguenti;

**VISTO** il R.D. 9/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

**VISTO** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.26/2001 del 18/12/2001;

**VISTE** le Norme di Attuazione del PAI (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26.04.2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po);

**VISTO** il Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po approvato con deliberazione n.2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 e l'aggiornamento del 2021 approvato con deliberazione n. 5/2021;

**CONSIDERATA** la compatibilità idraulica della pista di cava/cantiere con il buon regime idraulico come riportato nello Studio di compatibilità Idraulica in data 21 novembre 2022 a firma del Dott. Massimo Casali;

questa Agenzia

**RITIENE DI NON DOVER RILASCIARE ALCUN NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVAMENTE  
ALL'AREA DELLA CAVA CÀ CAMPAGNA/BOSCHI**

in quanto l'area in oggetto ricade all'interno della fascia C del PAI. Per le aree ricadenti in fascia C, l'art. 31 delle Norme di Attuazione stabilisce infatti che compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti. Gli Enti competenti hanno pertanto facoltà di definire le norme d'uso del suolo per tali aree in sede di formazione o variante dei propri strumenti di pianificazione.

**ESPRIME PARERE POSITIVO  
ai soli fini idraulici**

alla concessione delle aree demaniali costituenti la pista esistente così come previsto negli elaborati grafici presentati, per il collegamento viabilistico dei mezzi tra la cava e il frantoio di destinazione, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Il transito che il presente nulla osta idraulico autorizza sarà sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del richiedente;
2. Il presente nulla osta è operativo sulla porzione della pista esistente che ricade nel reticolo idrografico di competenza di questa Agenzia e, nello specifico dal ponte SP513R a nord fino alla cava;
3. il parere favorevole si intende accordato per quanto riportato nell'istanza di richiesta e negli elaborati grafici presentati, che anche se non allegati formano parte integrante del presente Nulla Osta;
4. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questo Ufficio; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria;
5. il richiedente dovrà comunicare a questo Ufficio per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori per permettere al personale di questo ufficio di svolgere gli opportuni accertamenti;
6. il richiedente dovrà presentare a questo Ufficio la denuncia di esercizio di cui all'art. 24 del D.P.R. 128/59, come modificato dall'art. 20 del D.Lgs. 624/96;

**Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI**

1. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza della pista di cava/frantoio e dei transiti oggetto della richiesta;
2. il richiedente dovrà provvedere a:
  - manutenzione ordinaria della pista cava/frantoio;
  - mantenere pulita la pista ponendo particolare attenzione a non eseguire opere che possano portare ad una qualunque alterazione dell'alveo, della sua fisionomia e dello stato altimetrico e planimetrico, in modo che essi vengano ad assumere, in tutto o in parte, forme o condizioni diverse da quelle originarie;

- non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/o di morbide del corso d'acqua;
  - evitare, durante le operazioni di manutenzione ordinaria, di creare sponde longitudinali alla pista che non consentano il libero scolo delle acque meteoriche;
  - il transito deve avvenire esclusivamente seguendo il tracciato di progetto;
3. l'eventuale materiale di risulta, derivante dalla manutenzione del guado e/piste, dovrà essere sistemato in alveo secondo le disposizioni di questo Ufficio;
  4. il richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di questo Ufficio, al completo ripristino di eventuali danneggiamenti e alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del presente atto;
  5. dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche, demaniali lungo il tratto oggetto della presente autorizzazione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 (Polizia Idraulica) e al R.D. 2669/1937 (Servizio di Piena) e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPO nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
  6. durante i transiti in parola, dovranno essere attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo questo Ufficio riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali;
  7. il richiedente è tenuto ad informare tempestivamente questo Ufficio dell'inizio dei lavori e di eventuali successive variazioni;
  8. essendo l'intervento ubicato all'interno della fascia A del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) esondabile, i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, perciò esclusivamente nel periodo da giugno ad agosto; resta a carico dello stesso Ente richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere;
  9. considerato che i lavori oggetto del presente atto saranno eseguiti all'interno delle fasce PAI esondabili (A e B), il richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia Romagna) ed in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali in seguito ad eventi di piena del corso d'acqua, il richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da questa Agenzia; il richiedente si impegna a provvedere immediatamente e a proprie spese alla ricostruzione o al ripristino delle opere danneggiate se la loro funzionalità è riconosciuta ai fini idraulici;
  10. in caso di allerta meteo di colore arancione al termine di ogni giornata lavorativa i mezzi d'opera e gli eventuali baraccamenti di cantiere dovranno essere portati al di fuori dell'alveo, in zona non allagabile dalle possibili morbide del corso d'acqua. Il richiedente dovrà inoltre attivarsi per predisporre la rimozione del guado;
  11. qualora si rendesse necessario effettuare opere e o lavorazione per la manutenzione straordinaria della pista cava/frantoio, il richiedente è tenuto a provvedere a tutte sue cure e spese, solo dopo aver ottenuto idonea autorizzazione da parte di questo Ufficio.

### **Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile dell'autorizzazione in oggetto, che si

intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente, pertanto questa Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza della presente autorizzazione, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;

2. per qualsiasi sopravvenuta necessità questa autorizzazione riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocata immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni questa Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 2669/1937, a carico della Società richiedente. Dette condizioni dovranno essere esplicitamente inserite nell'emettendo atto formale di concessione di competenza di codesta amministrazione regionale, unita mente alle clausole di carattere erariale;
5. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio della presente autorizzazione;
6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente Nulla Osta non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo.

#### IL DIRIGENTE

Ing. Gianluca ZANICHELLI

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

#### VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Monica Larocca

